



*PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

*Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità*

*Sommario*

<b>PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>L'EMERGENZA COVID-19 E LE DECISIONI DEL GOVERNO</b>	<b>2</b>
<b>L'AZIONE DELL'UFFICIO DURANTE L'EMERGENZA COVID – 19</b>	<b>5</b>
IL SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO E ALLE ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5
IL COORDINAMENTO CON LE REALTÀ ASSOCIATIVE SUL TERRITORIO	6
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AI CITTADINI	6
<b>LE AREE DI BISOGNO</b>	<b>8</b>



## Premessa

L'obiettivo di questa relazione è presentare un sintetico e schematico *report* sulla attività dell'Ufficio durante l'emergenza COVID-19.

\* \* \*

## L'emergenza COVID-19 e le decisioni del Governo

Dopo le prime segnalazioni e i primi report dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) tra la fine di dicembre 2019 e il gennaio 2020, in Italia si può far datare il primo episodio di manifestazione dell'epidemia alla fine di gennaio 2020, con il ricovero in struttura sanitaria dei primi pazienti sintomatici.

Il 31 gennaio 2020, infatti, il Consiglio dei Ministri delibera **lo stato di emergenza**.

Dopo l'afflusso dei primi dati sulla presenza di contagi nel Paese, le decisioni del Governo – con riguardo ai provvedimenti con impatto sulle persone con disabilità e sui servizi ad essi destinati - si possono schematizzare come segue:

- domenica 23 febbraio: adozione del decreto legge 6/2020 con le prime misure di contenimento
- domenica 1 marzo: DPCM con ulteriori misure di contenimento e prevenzione del contagio *nelle "zone rosse" vengono introdotte limitazioni per le visite dall'esterno nelle residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti e attuate misure sull'intero territorio nazionale per tutelare la didattica a distanza nelle scuole e nelle Università*
- lunedì 2 marzo: adozione del decreto legge 9/2020 con prime misure di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese
- mercoledì 4 marzo: DPCM che estende le misure di contenimento *chiuse scuole ed università in tutta Italia, rafforzate le precedenti misure su didattica a distanza e limitazioni alle visite nelle RSA, estensione a tutto il territorio nazionale del ricorso al lavoro agile*
- domenica 8 marzo: isolamento della Lombardia e di altre 14 province
- lunedì 9 marzo 2020: adozione del DPCM che stabilisce il c.d. **lockdown in tutto il territorio nazionale**



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità

*si prevede sia garantita l'assistenza agli alunni con disabilità sostenendo la didattica a distanza; le Regioni possono istituire unità speciali per erogare prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a domicilio alle persone con disabilità*

- martedì 17 marzo: adozione del **decreto-legge 18/2020 "CuraItalia"**

*vengono inserite diverse norme in favore delle persone con disabilità e dei propri familiari:*

- # *chiusura dei centri semiresidenziali dove vengono assistite persone con disabilità e tutela del diritto a frequentarli anche in caso di assenza volontaria; è garantita l'assistenza domiciliare per le persone con disabilità, a condizione che si rispettino le prescrizioni anti-contagio*
- # *congedo straordinario per i genitori, concesso ai genitori di persone con disabilità grave a prescindere dall'età, iscritti a scuola o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale*
- # *aumento a complessivi 18 giorni di permesso per i lavoratori con disabilità grave o che assistono una persona con disabilità grave, non ricoverata*
- # *tutela del periodo di sorveglianza attiva dei lavoratori "fragili", che vedono equiparata la quarantena al ricovero ospedaliero*
- # *diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per i lavoratori con disabilità grave o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità grave e, per coloro che hanno ridotta capacità lavorativa, priorità nell'accoglimento delle richieste di lavoro agile*

- mercoledì 25 marzo: adozione del decreto-legge 19/2020 con misure urgenti per fronteggiare l'emergenza

- martedì 31 marzo: circolare del Ministro dell'Interno sul divieto di spostamento

*si consente più libertà di spostamento a chi accompagna o assiste persone con disabilità*

- mercoledì 8 aprile: adozione dei decreti-legge 22/2020 (sulla conclusione dell'anno scolastico e sugli esami di Stato) e 23/2020 "**Decreto Liquidità**"

- mercoledì 15 aprile: circolare Ministero dell'Università e Ricerca

*consente l'ammissione dei candidati con disabilità alle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale ad accesso programmato, anche in possesso di certificazione non aggiornata, con riserva di integrarla successivamente*

- domenica 26 aprile: DPCM sulla parziale riapertura delle fabbriche



- # *si dispone la riapertura dal 4 maggio delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità', secondo piani territoriali, adottati dalle Regioni con specifici protocolli di sicurezza*
- # *si introduce una deroga all'obbligo di portare la mascherina per le persone con una disabilità incompatibile con l'uso della mascherina e i loro accompagnatori*
- **venerdì 17 maggio: DPCM sul superamento del lockdown dal 3 giugno**
  - alle riaperture e deroghe già introdotte si aggiunge una specifica deroga sul distanziamento fisico per le persone con disabilità motorie o con disturbi dello spettro autistico, intellettivo o sensoriale o comunque non autosufficienti, che possono ridurre al di sotto di un metro la distanza con i propri accompagnatori*
- **martedì 19 maggio: adozione del decreto-legge 34/2020 "Rilancio"**
  - # *si prorogano fino alla fine di giugno i benefici (permessi e congedi, facilitazioni per il lavoro agile) già stabiliti dal "CuraItalia"*
  - # *si stanziano 155 milioni di euro a favore delle persone con disabilità:*
    - *il Fondo per la non autosufficienza viene aumentato di 90 milioni di euro per l'anno 2020, per un totale di 711 milioni, di cui 20 per progetti per la vita indipendente;*
    - *il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (Fondo "Dopo di noi") viene aumentato di 20 milioni di euro per l'anno 2020, per un totale di 78 milioni di euro;*
    - *viene creato un Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità" di 40 milioni di euro per sostenere i maggiori costi per la prevenzione del rischio di contagio;*
    - *viene incrementato di 5 milioni di euro il Fondo per fornire protesi degli arti inferiori e superiori*
  - # *si prorogano di 90 giorni i piani terapeutici che includono fornitura di prodotti correlati alle ospedalizzazioni domiciliari;*
  - # *sono previste risorse per la scuola specificamente destinate agli studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento ed altri bisogni educativi speciali;*
  - # *nell'ambito del reddito di emergenza, sono introdotti meccanismi semplificati per l'accesso ai nuclei familiari in cui ci siano persone con disabilità;*
- **giovedì 11 giugno: DPCM con ulteriori misure di allentamento del lockdown**



- giovedì 16 luglio: adozione del **decreto-legge 76/2020 “Semplificazioni”**
  - # viene esteso l'obbligo di rendere accessibili i siti web e le applicazioni per smartphone e tablet per i soggetti pubblici e per quelli privati che forniscono servizi di rilevanza per il pubblico
  - # viene istituita una piattaforma unica nazionale informatica che consenta la verifica delle targhe associate ai permessi di circolazione dei titolari di contrassegno unificato disabili europeo (CUDE), rendendo interoperabili le banche dati comunali
  - # si semplificano per facilitarle le norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche nei condomini privati
  - # in sede di esame parlamentare, sono introdotte semplificazioni nell'attività delle commissioni mediche per l'accertamento

\* \* \*

#### L'azione dell'Ufficio durante l'Emergenza Covid – 19

L'obiettivo principale dell'Ufficio durante la fase di emergenza è rimasto quello di facilitare le condizioni per garantire la piena tutela delle persone con disabilità:

- promuovendo, nell'ambito dei provvedimenti assunti dal Governo, la centralità della tutela delle persone più fragili e più esposte al contagio, fra cui appunto le persone con disabilità;
- svolgendo un'opera di sensibilizzazione e raccomandazione verso la società civile e le Istituzioni per garantire il nucleo di esigenze vitali per le persone con disabilità e per i loro familiari.

L'azione dell'Ufficio si può quindi schematizzare secondo 3 classificazioni, che tengono conto delle attività svolte e dei soggetti con cui ci si è relazionati.

Il supporto agli Organi di Governo e alle altre amministrazioni pubbliche

E' stato fornito supporto agli Uffici legislativi e agli Uffici stampa dell'Ufficio del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro, del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Dipartimento della protezione civile, partecipando alla fase di elaborazione dei provvedimenti governativi.

A questa azione istituzionale si è aggiunta una cooperazione su questioni specifiche come, ad esempio, l'aver assicurato, in collaborazione con il Dipartimento della protezione civile, e con



l'Ufficio Stampa del Presidente, la traduzione in Lingua dei Segni Italiana delle conferenze stampa; l'aver affiancato il Dipartimento della protezione civile, gli Assessorati regionali alla sanità ed il Commissario del Governo, Arcuri, per accelerare la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per le persone con disabilità e per chi ne curasse l'assistenza.

Particolarmente intensa è stata anche l'interlocuzione con l'INPS, principale soggetto chiamato ad erogare le provvidenze e a riconoscere i benefici stabiliti per le persone e i lavoratori con disabilità e le loro famiglie, interlocuzione concretizzata in richieste di chiarimenti sull'applicazione delle disposizioni e segnalazioni di criticità applicative.

In generale, l'Ufficio si è adoperato per fornire, secondo le rispettive aree di competenza, una rappresentazione puntuale delle principali criticità rilevate in materia di disabilità, fornendo elementi utili per valutare i termini e l'opportunità di adottare eventuali accorgimenti.

#### Il coordinamento con le realtà associative sul territorio

Costante è stata in questa fase la relazione con il mondo organizzato della disabilità, e tra le varie associazioni, con quelle maggiormente rappresentative, FAND e FISH. Sono state ascoltate, valutate e se del caso recepite le proposte e le richieste presentate; sono state veicolate presso di loro le decisioni del Governo, in un rapporto costante e cooperativo.

Tra le altre meritano di essere citate la collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana-Pastorale per la disabilità e con l'Associazione della Grande Distribuzione Moderna per coordinare l'organizzazione di servizi di assistenza e di consegne a domicilio offerte alle persone con disabilità e/o in situazioni di ristrettezza economica.

#### Informazione e comunicazione ai cittadini

E' questa l'area dove più intensa è stata l'attività dell'Ufficio.

Anche avendo adottato in modo generalizzato la modalità del lavoro agile, l'Ufficio ha sempre tenuto aperti – per tutto il periodo dell'emergenza senza interruzione – i canali di comunicazione, telefonici e telematici.

Nel periodo **dal 9 marzo al 3 giugno**,

- **4.036** cittadini hanno contattato l'Ufficio tramite **email**



- **604** cittadini hanno contattato l'Ufficio via telefono

Abbiamo classificato e archiviato tali contatti, e successivamente analizzati.

L'argomento largamente più ricorrente è stato quello riconducibile al tema **lavoro**: il 63,8% dei quesiti, richieste, segnalazioni hanno riguardato permessi / congedi straordinari di lavoro / assenza dal lavoro / modalità di "lavoro agile".

Il secondo tema per ricorrenza è quello legato ai **comportamenti** (consentiti/vietati, spostamenti, chiusure ed aperture di spazi e zone) che ricorre nel 20,3% dei contatti.

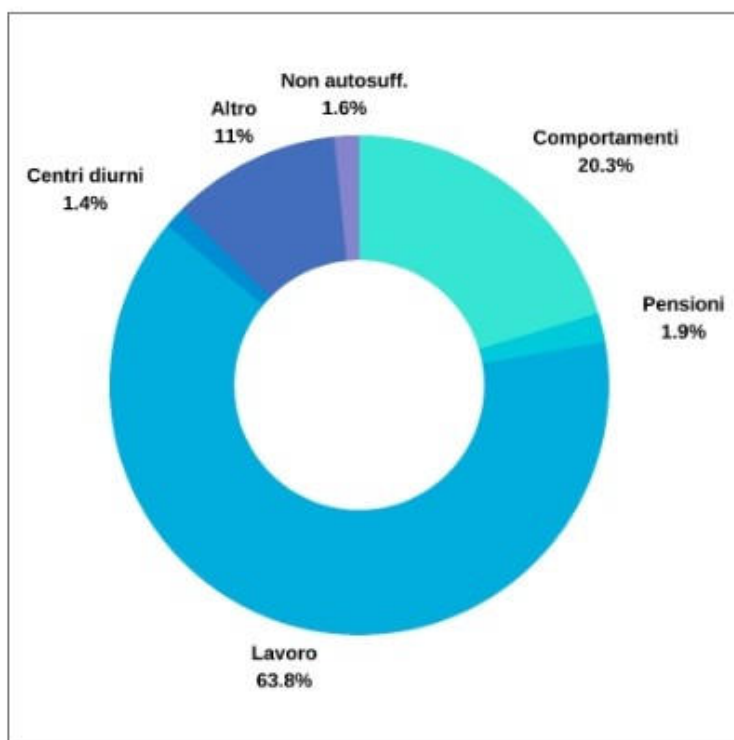
Nell'11% dei casi, le istanze comprendenti richieste di aiuto specifiche o comunque non classificabili sono state l'11%.

Nell'1,9% dei contatti, la situazione di emergenza ha comunque spinto i cittadini a premere per una questione strutturale quale è il **tema dell'aumento delle pensioni di invalidità**.

Sono pervenute anche numerose istanze inerenti situazioni in cui era presente una persona non autosufficiente o segnalazioni / suggerimenti relativi alla figura del "**caregiver familiare**" (1,6%).

Altro tema ricorrente, infine, è stato quello relativo all'**apertura /chiusura dei Centri diurni** (1,4%).

Sfuggono a questa classificazione e al conteggio sopra esposto, poi, le numerose interazioni avvenute attraverso i *social network* (l'Ufficio ha una pagina Facebook).



Dall'insieme di queste interazioni – oltre che le considerazioni più di dettaglio che saranno svolte più avanti – è emersa una rilevante necessità di informazione da parte dei cittadini e, in particolare, da coloro che per la propria condizione di disabilità avevano più difficoltà a informarsi in modo autonomo. L'Ufficio si è concentrato quindi sulle **attività di informazione e comunicazione**: tutti i provvedimenti, le informazioni

riguardanti servizi e progetti attivati dal Governo e da altri Enti pubblici, sono stati pubblicati sul **sito web dell'Ufficio (disabilita.governo.it)** e sulla **pagina Facebook ufficiale**, utilizzando in particolare la modalità delle *frequently asked questions (FAQ)*, che sono state sempre tempestivamente e costantemente aggiornate.

Tra le altre iniziative di informazione ai cittadini, ai fini, merita rilievo l'attivazione della casella email: **1500coronavirus@sanita.it** dedicata alle persone sorde o con ipoacusia, in collaborazione con il Ministero della Salute.

\* \* \*

### Le aree di bisogno

Questa attività di supporto ed informazione alle persone con disabilità e loro famiglie svolta dall'Ufficio durante la fase emergenziale ha consentito di monitorare le aree di bisogno maggiormente scoperte in materia di disabilità, individuando ed analizzando i differenti profili di





criticità correlati alle misure di protezione e sostegno messe in campo per arginare la pandemia e l'impatto della stessa su tutti gli ambiti del vivere quotidiano.

Volendo schematizzare, le aree di bisogno che si sono manifestate con maggiore evidenza, in correlazione con una riduzione dei corrispondenti servizi pubblici sono state, in ordine di rilevanza:

- 1) i disagi derivanti dalla mancata attivazione di prestazioni domiciliari alternative alla scuola e alle strutture semiresidenziali;
- 2) la difficoltà di accedere ad alcuni benefici e misure di sostegno al reddito e, più in generale, l'ammontare delle provvidenze economiche riservate alle persone con disabilità, che nel periodo di emergenza sono state dichiarate dalla grande maggioranza di chi ci ha contattato insufficienti rispetto alle necessità;
- 3) l'inconciliabilità di alcune forme di disabilità con alcune prescrizioni (in particolare quelle derivanti dal distanziamento sociale e gli impatti sulla disabilità dello spettro intellettivo-sensoriale).

L'Ufficio, con il supporto della Segreteria tecnica dell'Osservatorio, e con la collaborazione delle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità (ANMIC, ENS, UICI, AIAS e FISH), ha proposto nel mese di aprile, una ricognizione qualitativa del percepito in ordine allo stato dei servizi essenziali per le persone con disabilità: servizi di inclusione scolastica, servizi alternativi alla chiusura dei CDD, servizi per la non autosufficienza e mobilità.

Il questionario proposto è stato modulato su 4 quesiti a risposta aperta in ordine a quattro aree tematiche:

- 1) servizi di inclusione scolastica;
- 2) chiusura centri diurni;
- 3) assistenza domiciliare per la non autosufficienza;
- 4) mobilità.



Le criticità maggiori sono state segnalate in materia di servizi di **inclusione scolastica**: se è vero che



in tutto il territorio, nella grande maggioranza dei questionari pervenuti, è risultata attivata la didattica da remoto (sia per le scuole che per le università), è altresì vero che l'efficacia della stessa è dipesa fortemente dal grado di preparazione degli istituti scolastici e dei docenti. Quest'ultimi, soprattutto al Sud, o hanno delegato la didattica esclusivamente agli insegnanti di sostegno, o hanno fornito

materiale non completamente accessibile agli alunni con disabilità. Ad acuire le difficoltà di apprendimento da remoto degli alunni con disabilità, si è aggiunto il fenomeno del *digital divide*, per cui le famiglie con maggiori difficoltà culturali ed economiche, in mancanza di adeguate strumentazioni tecnologiche, hanno sacrificato maggiormente il percorso educativo-scolastico. Si sono comunque evidenziate numerose buone pratiche, sparse per tutto il Paese, finalizzate a mantenere salda l'integrazione con la classe, mediante video chiamate di gruppo, conferenze o attività ludiche.

Altre aree critiche sono state quelle riguardanti

- **l'attivazione di servizi alternativi alla chiusura dei centri diurni**: è emerso un quadro di servizi assolutamente limitati, ma che, talvolta, sono stati compensati dall'operato di volontari.
- **l'assistenza domiciliare per le persone con disabilità grave**: qui si è registrata una percezione di forte isolamento, e grandi difficoltà nell'attivazione di servizi alternativi che prescindano dal supporto delle associazioni di settore o di volontari che abbiano già un rapporto di fiducia con la persona con disabilità, per il grande timore, da parte del nucleo familiare e della



persona con disabilità stessa, nell' accettare prestazioni domiciliari, di cui è un fattore la mancanza di dispositivi di protezione individuale.

Minori criticità si sono rilevate in materia di **mobilità**, soprattutto a seguito degli interventi che hanno permesso la circolazione - per esigenze di salute - alle persone con disabilità accompagnate. Sono stati testimoniati numerosi progetti per la fornitura di generi alimentari, farmaci, mentre si sono rilevate numerose lamentele con riferimento alla difficoltà di reperire dispositivi di protezione individuale, soprattutto nelle zone rurali con meno densità di popolazione, dunque meno collegate dai servizi di distribuzione.